



Dichiarazione sui principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

(30 Giugno 2026, sostituisce la dichiarazione del 30 Giugno 2025)

Deutsche Bank (Svizzera) SA, 529900BXKPMXQTRE1V05

Sintesi

Deutsche Bank (Svizzera) SA, 529900BXKPMXQTRE1V05, considera i principali impatti negativi (di seguito anche "PAI" Principal Adverse Impacts) delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente è la dichiarazione consolidata sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità di Deutsche Bank (Svizzera) SA.

Questa dichiarazione sui principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità copre il periodo di riferimento che intercorre dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre 2025.

Questa dichiarazione è fornita nell'ambito del Regolamento sulla divulgazione di informazioni sulla finanza sostenibile (SFDR) - regolamento (UE) 2019/2088, che definisce i partecipanti ai mercati finanziari (FMP) e i prodotti finanziari rilevanti. Pertanto, questa dichiarazione sui principali impattinegativi si applica a Deutsche Bank (Svizzera) SA unità operativa¹ nella misura in cui essa, in quanto impresa di investimento, fornisca servizi di gestione di portafoglio a clienti dell'UE.

I principali impatti negativi sono definiti dalla Commissione Europea come "impattinegativi, materiali o potenzialmente in grado di essere rilevanti sui fattori di sostenibilità che sono causati, aggravati o direttamente connessi alle decisioni di investimento e ai pareri espressi dalla persona giuridica".

A partire dal 10 marzo 2021, Deutsche Bank (Svizzera) SA rende trasparenti i dati relativi ai principali impattinegativi selezionati rispetto all'universo di investimento, consentendo di adottare decisioni informate nel processo di selezione e gestione di prodotti finanziari. In particolare, i dati sono messi a disposizione nell'ambito delle procedure di selezione dei prodotti facenti parte dei portafogli di strumenti finanziari gestiti da Deutsche Bank (Svizzera) SA. La banca utilizza MSCI Solutions per la raccolta degli indicatori necessari alla gestione del suo universo di prodotti di investimento.

È importante che Deutsche Bank (Svizzera) SA, in virtù dei suoi obblighi fiduciari in qualità di gestore di portafoglio, prenda tutte le decisioni di investimento nel miglior interesse dei suoi clienti, tenendo anche in considerazione fattori finanziari e di rischio. La valutazione dei principali impatti negativi è un'ulteriore elemento di considerazione per i gestori di portafoglio della banca durante il processo decisionale in materia di investimenti; tuttavia, tale fattore non ha necessariamente la precedenza su altri.

¹ Le unità operative all'interno dell'entità legale che rientrano nell'ambito di applicazione della SFDR sono limitate alla Private Bank. Le divisioni Corporate Bank e Investment Bank non soddisfano la definizione di partecipante ai mercati finanziari (FMP) né producono prodotti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione della SFDR.



Deutsche Bank (Svizzera) SA redige relazioni quantitative su tutti i principali impatti negativi obbligatori specificati nell'SFDR; tuttavia, in quanto FMP, si concentra su indicatori di impatto negativo principali prioritari nell'ambito del suo processo di investimento.

Nelle giurisdizioni soggette alla Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID), i clienti devono essere profilati in merito ai loro obiettivi di investimento e alla loro situazione finanziaria, che comprendono anche le loro preferenze in materia di sostenibilità. Deutsche Bank Private Bank offre strategie di investimento con criteri ESG e non ESG nel contesto dei servizi di gestione di portafoglio a seconda delle preferenze di sostenibilità del cliente.

Deutsche Bank (Svizzera) SA incorpora i dati sui principali impatti negativi nel processo di selezione di strumenti finanziari, facilitando l'operato dei propri gestori di portafoglio durante il processo di selezione.

I principali impatti negativi prioritari sono integrati nei processi di investimento per i portafogli di Deutsche Bank gestiti tenendo conto delle preferenze di sostenibilità come specificato nei contratti rilevanti con i clienti, che rispettano i criteri minimi ESG di DB. Questi fanno parte del processo di selezione degli strumenti finanziari per consentire ai gestori di portafogli di prendere decisioni informate. I principali impatti negativi prioritari (PAI) sono i seguenti:

- Emissioni di gas serra (GHG)

- Esposizione ai combustibili fossili

Aziende che generano ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o dalla raffinazione di combustibili duri, liquidi o gassosi (ad es. carbone, petrolio, gas naturale)

- Emissioni di anidride carbonica

Valore equivalente di biossido rilasciato da un'azienda, misurati in volume e intensità

- Questioni sociali e occupazionali

- Conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (OCSE) per le imprese multinazionali

Come minimo, le aziende devono adempiere ai principi fondamentali nell'area dei diritti umani, del lavoro, delle segnalazioni di reclami, dell'ambiente e della lotta alla corruzione

- Esposizione ad armi controverse

Aziende che fanno parte di un settore legato a mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, o biologiche. Un legame con un settore è definito come la proprietà, la produzione o l'investimento in tale settore.



Deutsche Bank (Svizzera) SA continuerà a monitorare la propria esposizione ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità e, se necessario, potrà adeguare la propria strategia in conformità con la pubblicazione della dichiarazione annuale.

Poiché i criteri di valutazione della sostenibilità sono ancora in via di sviluppo e i quadri di riferimento non sono ancora entrati in vigore, i dati non sono sempre disponibili o forniti da tutte le società, emittenti o fornitori di dati di terzi, in particolare per quanto riguarda i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.